

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Bernardo Petralia, questo pomeriggio ha visitato la casa circondariale di Foggia. Si tratta della quarta tappa – dopo quelle a Siracusa, Torino e quella sarda di Cagliari e Nuoro – del viaggio che porterà il numero uno del Dap in tutti gli istituti italiani.

Nel carcere foggiano Petralia è stato accolto dal provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, Giuseppe Martone, dal direttore della casa circondariale, Giulia Magliulo, e dal comandante di reparto, Giuseppe Telesca. Insieme a loro ha visitato alcune sezioni detentive, in particolare quelle interessate dalla rivolta del 9 marzo scorso.

Come sempre, la visita del capo Dap ha avuto poi il suo momento centrale nel lungo incontro con il personale di Polizia Penitenziaria e del comparto funzioni centrali in servizio all'interno dell'istituto, con il quale si è soffermato ad analizzare i principali problemi da risolvere relativi alla struttura e alle risorse disponibili.

Lasciato il carcere e accompagnato dal direttore del Gruppo Operativo Mobile, Mauro D'Amico, e dal comandante pro-tempore del Nucleo Investigativo Regionale di Bari, Roberto Mango, Petralia si è successivamente diretto in Prefettura per un incontro con il Prefetto della Provincia di Foggia, Raffaele Grassi. A lui e a tutta la polizia giudiziaria provinciale, il capo del Dap ha voluto rivolgere il ringraziamento a nome di tutta l'Amministrazione Penitenziaria per l'assistenza prestata in occasione della rivolta del 9 marzo scorso e per la preziosa collaborazione nella cattura di tutti i 72 detenuti evasi dall'istituto.

FONTE: WWW.GIUSTIZIA.IT